



CIRCOLO PD LONDRA & UK

Verbale di Lunedì 19 gennaio 2015

Ha presieduto il Presidente, Massimo Ungaro, in assenza del Segretario, Roberto Stasi.

1. Presentazione del programma del primo semestre:

- 23 gen 18:30 Presentazione del Libro diritti/legislazione lavoro presso [INCA CGIL](#)
- **29 gen 18:30 Ministro Cécile Kashetu Kyenge, King's College, Waterloo Campus, Stamford Street Lecture Theatre**
- 22 feb Video Antifascisti – ANPI presso [Marx Memorial Library](#)
- **23 feb 19:00 Riunione di Circolo presso [INCA CGIL](#)**
- 12 mar "Nuove problematiche legate all'Immigrazione", con Elly Schlein (MEP PD), Piras (MP SEL), modera Andrea Biondi
- **19 mar Evento PD Londra & UK con Alessia Mosca sul Trattato USA-EU**
- 25 apr Celebrazioni ANPI
- **Fine giu BBQ del PD Londra & UK + Celebrazioni [Arandora Star](#)**

Inoltre il PD Bruxelles sta organizzando un convegno a Bruxelles sulla nuova immigrazione.

Left Wing, il giornale dell'area di sinistra, insieme al movimento Rifare l'Italia, sta altresì organizzando un incontro di due giorni a Londra con il Ministro Orlando e il Presidente del PD Nazionale, Matteo Orfini.

Oltre a questi eventi, cui il Circolo parteciperà, il PD Londra e UK si vuole impegnare maggiormente sul territorio e sulle proposte di punti politici di sostanza.

Le attività del Circolo PD Londra e UK includono anche le elezioni dei Comites, che hanno un peso politico notevole, rimandate ad aprile. La situazione della lista cui partecipa il PD è purtroppo critica. La lista è stata presentata con 201 firme, di cui due sono state escluse: quindi la lista non è stata considerata valida e pertanto annullata. Il Circolo presenterà ricorso che è in fase di redazione e sarà presentato nelle prossime settimane. L'iscrizione degli elettori per votare per il rinnovo dei COMITES, è stata prorogata fino al 17 marzo, ma non è stata data una proroga per la presentazione delle liste eccetto laddove non ne erano state presentate in assoluto.

Fiorentino Mannocchio, del PD Bedford, ha fatto notare che benché il PD fosse stato per lo più all'opposizione nel Comites Bedford, questo ha svolto un importante lavoro nella comunità e di assistenza sociale. Ha anche ricordato che aveva per tempo insistito che il Circolo PD Londra e UK si attivasse per tempo per organizzare le elezioni dei Comites insieme alla lista di Bedford, e ha espresso disappunto per il risultato da noi ottenuto.



2. Presentazione del bilancio da parte del Tesoriere, Antonio Cialvoella

La gestione amministrativa è stata migliorata con l'apertura del conto in nome del circolo. Tuttavia una forte riduzione delle adesioni ha pressoché dimezzato il numero degli iscritti rispetto al 2013, con un impatto negativo sulle entrate. Il Circolo ha iniziato l'anno con circa £2200 in cassa; a questi fondi si sono aggiunti circa £2300 (di cui le componenti più significative sono state circa £900 da iscrizioni; £1100 al lordo di spese dal BBQ con il rimanente generato da entrate *one off*). Il Circolo ha avuto spese per di quasi £2800 sterline, di cui

- circa £2200 per l'organizzazione di incontri ed eventi di finanziamento;
- circa £600 per *endorsements* e donazioni, principalmente legati a una donazione di supporto ad un iscritto che ha subito una disgrazia;
- circa £50 di costi finanziari, principalmente legati a paypal.

Si pensa a un fabbisogno £4000 per il 2015, supportato indicativamente a metà da quote iscrizione e metà da eventi di *fund raising*. L'approccio è non solo di organizzare più eventi di *fund raising*, per esempio una festa natalizia, ma sia di aumentare il numero degli iscritti, sia di alzare la quota di iscrizione.

Affinché la comunicazione faccia un salto di qualità, il Comitato, creato a seguito delle elezioni del Presidente, ha deciso di assumere un IT consultant a 5 ore al mese.

Viene sottolineato che eccetto per il sostegno da Roma per le campagne politiche, nessun sussidio è stato erogato da Roma e nessun versamento effettuato a Roma.

3. Come immaginiamo il PD Europa?

La Delegata all'Assemblea Nazionale del PD, Circostrizione Estero, Allegra Salvadori, ha illustrato la lettera di Eugenio Marino, il responsabile del PD Mondo che risponde al vice segretario del PD Nazionale Lorenzo Guerini, ora responsabile dell'Assemblea Circostrizione Estero.

L'idea di riformare il partito estero nasce dopo lo scandalo della infiltrazione mafiosa nel PD Roma, e dalla paralisi dell'Assemblea Estero.

L'Assemblea estera è composta da 50 delegati eletti secondo il peso delle mozioni (Renzi Civati Cuperlo) quando Renzi è diventato Segretario. Le due circostrizioni Europa hanno 14 delegati Renziani.

Dopo un anno di ostruzionismo, non sono state elette la nuova Presidenza e le altre cariche, che spetterebbero ai nuovi Delegati, in particolare i quattro rappresentanti che dovrebbero partecipare alla Direzione Nazionale; per cui è gestita ancora dalla vecchia presidenza.

Ne risulta che il contributo dell'Assemblea Estero è stato nullo. Prima di aprire la discussione ai presenti, il Presidente e la Delegata hanno accennato che la proposta base vorrebbe abolire l'Assemblea estero e avere delegati direttamente all'Assemblea Nazionale con l'aggiunta di un coordinamento tra circoli esteri.

Nel corso dello scambio di opinione i seguenti punti sono stati fatti:

- Ogni circolo estero deve avere un delegato all'Assemblea Nazionale;
- Supplire al deficit democratico senza condurre alla sovra rappresentanza dell'estero;



- La riforma deve essere ispirata ai principi della semplificazione (incluso appiattimento del profilo istituzionale), trasparenza, e rappresentatività;
- La nuova struttura deve adattarsi ai ritmi del flusso dell'informazione permessa dai moderni mezzi di comunicazione;
- Le riunioni dell'Assemblea devono essere verbalizzate;
- I circoli esteri debbono integrarsi nella realtà locale;
- E' necessario che il tipo di emigrazione sia riequilibrato.

Il Presidente ha ricordato che la questione è legata anche alla riforma della cittadinanza, delle regole di rappresentanza al profilo demografico dell'emigrazione, alla misura enorme delle circoscrizioni estere che favoriscono candidati che hanno accesso a notevoli mezzi.

4. Proposte per riformare la legge elettorale per la circoscrizione estero

Il circolo di Parigi ha preparato una bozza che sarà circolata con la prossima newsletter, i cui punti principali:

1. Gli elettori si debbano registrare per poter votare (misura che ridurrebbe frodi);
2. I seggi elettorali debbano essere fisici e per posta, come per le elezioni europee;
3. Lo scrutinio debba essere decentralizzato anziché centralizzato;
4. Il diritto di voto debba essere allargato oltre al novero degli iscritti AIRE;
5. La misura delle circoscrizioni debba essere ridotta e eventualmente collegi uninominali introdotti;
6. I voti delle circoscrizioni debbano estere nel calcolo per il premio alla maggioranza;
7. Il nuovo senato includa una rappresentanza di cittadini esteri.

La discussione di questo punto sarà ripresa.

5. Varie ed eventuali

La prossima riunione di Circolo è stata fissata per lunedì **23 febbraio alle 19:00 presso l'INCA CGIL**

Gam/20012015/v2